

che sono enti artificiali molto soggetti alla autorità sua.

Il Governo poi può trovare, per indurle a fare la domanda d'acceleramento, mezzi particolarmente efficaci come l'agevolare le operazioni finanziarie indispensabili per procedere all'estimo. Il ministro del tesoro ci ha abituati oggi a facilitazioni in questo senso, e mi pare che potrebbe occuparsi anche di questa.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Di Broglio, relatore. La proposta dell'onorevole Papa per la quale « in ogni Provincia le operazioni dovranno a preferenza essere cominciate e proseguite sopra i terreni non censiti » è certamente una proposta utilissima in sè, ma è di una attuazione pratica quasi impossibile. Io non posso consigliare la Camera ad accoglierla, almeno fino a che non sia completata colla indicazione dei beni censibili e non censiti. Di questi manca notizia alla stessa Amministrazione chè altrimenti essa medesima li avrebbe censiti già da un pezzo. Quindi noi possiamo accettar la proposta soltanto come raccomandazione all'Amministrazione delle finanze. Che se effettivamente si verificasse in qualche Provincia una quantità considerevole di terreni censibili e non censiti, si comincino pure le operazioni da quelli.

In quanto alla proposta dell'onorevole Diligenti, io credo che egli voglia soprattutto sentire oralmente riaffermata una disposizione che già trovasi nella legge e che noi conserviamo, per la quale a tutte le Provincie è concessa ancora la facoltà di chiedere l'acceleramento del catasto. Ma a me sembra assai inopportuno limitare quel tempo a tre anni e quindi pregherei l'onorevole Diligenti di accettare quanto assai di più noi gli offriamo, cioè la facoltà indeterminata come l'abbiamo scritta nella legge.

Presidente. Onorevole Papa, insiste ancora?

Papa. Io non insisto nell'emendamento ma non per le ragioni addotte dal relatore, perchè, se il tempo lo consentisse, potrei benissimo spiegare in qual modo e con quanta facilità potrebbe attuarsi la disposizione da me proposta. Ad ogni modo si accetti pure come raccomandazione, ma ognuno comprenderà che il respingere una proposta così ragionevole, non dimostra nel Governo la migliore volontà di eseguire seriamente il catasto.

Presidente. L'onorevole Diligenti mantiene o ritira il suo emendamento?

Diligenti. Il relatore si è spiegato e lo ringrazio, ma desidererei anche una dichiarazione del ministro favorevole all'emendamento dell'onorevole Dal Verme, e ciò mi basterebbe per non insistere più a lungo. *(Bravo!)*

Branca, ministro delle finanze. Io posso dire all'onorevole Diligenti, che l'onorevole Dal Verme ha già formulato un ordine del giorno che conferma le sue idee. Io l'accetto, e così il desiderio dell'onorevole Diligenti è già soddisfatto.

Presidente. Essendo state ritirate le aggiunte proposte, pongo a partito l'articolo 47.

(È approvato).

« Art. 47 bis. Nelle Provincie che hanno già chiesto l'acceleramento del catasto e nelle tre Provincie del compartimento modenese, i lavori saranno proseguiti senza interruzione.

« Le Provincie che hanno già chiesto lo acceleramento non potranno essere obbligate ad anticipazioni di spese allo Stato superiori a quelle risultanti dalla tabella A annessa alla presente legge, ed il nuovo censimento dovrà essere compiuto ed attivato nelle epoche risultanti dalla tabella stessa. »

Si dia lettura della tabella A.